

La Spezia, Msc vuole contare di più sui terminal

La Spezia - Il gruppo di Aponte interessato a potenziare la presenza nel settore container. Di Sarcina affiancherà Roncallo alla guida del porto.

DAL NOSTRO INVIATO MATTEO DELL'ANTICO - MAGGIO 04, 2017



La Spezia - **Questa volta La Spezia batte sul tempo Genova e Savona, unificate dopo la riforma dei porti.** Sarà infatti l'Authority guidata da Carla Roncallo – che comprende anche lo scalo di Marina di Carrara – il primo porto ligure a nominare un nuovo segretario generale. Il nome è quello di **Francesco Di Sarcina**, numero due dello scalo di Messina, che assumerà l'incarico a partire dall'8 maggio. La notizia, appresa dal *Secolo XIX/The MediTelegraph*, è trapelata ieri a margine del convegno che si è tenuto nella sede dell'Autorità portuale dal titolo “Obiettivo: hub logistico”. C'è di più: la Regione Toscana ha indicato il proprio membro nel board portuale, facendo il nome di Enrico Becattini, che andrà a completare la squadra dell'Authority.

Ma per il porto ligure le novità potrebbero non essere finite qui. Secondo fonti vicine al dossier, Carla Roncallo avrebbe incontrato il numero uno di Msc, Gianluigi Aponte, lo scorso primo maggio a Ginevra. **Al summit i due avrebbero parlato dei progetti che riguardano lo sviluppo dello scalo ligure da qui ai prossimi anni.** Nuovi scenari nei quali il gruppo ginevrino potrebbe assumere sempre più un ruolo da protagonista, soprattutto per quanto riguarda il comparto contenitori. Secondo indiscrezioni raccolte nella comunità portuale spezzina, esisterebbe un interessamento della società ginevrina nei confronti del terminal Lsc (La Spezia Container Terminal). Al momento, a gestire le

banchine spezzine, è il gruppo Contship che ha in mano il 60% delle quote societarie del terminal, **mentre Msc è socio di minoranza con il 40%**. Un possibile nuovo investimento da parte della famiglia Aponte potrebbe portare Msc ad avere il controllo del terminal come socio di maggioranza oppure come unico soggetto presente in banchina qualora da parte di Contship venisse fatto un passo indietro. Va ricordato, tuttavia, che Contship ha sempre smentito con fermezza le voci di vendita.

All'evento in Authority hanno preso parte diversi operatori della Spezia, tra cui Alessandro Laghezza e Giorgia Bucchioni. L'ex presidente del porto di Genova Luigi Merlo - già consulente del ministro e oggi direttore relazioni istituzionali Msc per l'Italia - ha confermato l'impegno del gruppo di Aponte in città con 747 mila container entro quest'anno pari al 57% del traffico complessivo del porto. Per Gian Enzo Duci, presidente di Federagenti, **La Spezia ha già dimostrato in passato di essere in grado di inventare formule nuove per lo sviluppo del comparto marittimo e anche oggi «ha tutte le potenzialità per affrontare e vincere questa sfida»**. Durante l'incontro, in occasione del quale è intervenuto anche Ivano Russo, braccio destro del ministro Delrio, la presidente Roncallo ha parlato dell'integrazione tra i porti della Spezia e Marina di Carrara come «un'ottima opportunità, anche se ci vorrà un po' di tempo per realizzarla compiutamente. Rimango tuttavia convinta che la strada imboccata sia quella giusta». È stato poi presentato il progetto di sviluppo del nuovo polo logistico di Santo Stefano di Magra che ha il doppio obiettivo di potenziare il retroporto spezzino e creare a pochi chilometri dalle banchine un hub logistico in grado di sostenere una futura crescita del traffico merci.